

IL FESTIVAL SANT'ARTE

Prosegue **INNESTI**, il progetto sociale del Festival iniziato nel 2019, dove l'arte diventa mezzo di riflessione sulle proprie risorse umane, concentrazione sulla propria capacità di cambiamento e di adattamento, in modo da sviluppare dinamiche di cooperazione e di apertura verso nuove forme di relazione.

Oggi, nel tentativo di riprendere le attività dopo le importanti azioni di distanziamento sociale per il contenimento del Covid-19, il valore delle azioni plurali nel rapporto territorio-comunità acquista maggiore significato. Dopo i mesi di lockdown, imposti dall'emergenza sanitaria, nasce la possibilità di ripensare a scenari futuri di fruizione dell'arte contemporanea.

Il tema della terza edizione COSTELLAZIONI SOCIALI

Le costellazioni sono raggruppamenti di stelle, mappature convenzionali che l'uomo, da tempi antichissimi, ha assunto come strutture di riferimento nella sfera celeste.

Nel difficile periodo di isolamento, la transizione e l'instabilità sono stati sentimenti comuni che hanno caratterizzato indistintamente lo stato d'animo di tutti.

Nella ripresa lenta verso una normalità desiderata, siamo alla ricerca di certezze e nuove direzioni, nuove stelle polari, nuovi inizi. Volgendo lo sguardo all'aspetto trascendente del cosmo e delle stelle, spazio ed entità che racchiudono le memorie della creazione, la vita prima della vita, l'arte rispecchia la necessità d'interrogarsi e riflettere sul mondo circostante, non con cecità ma con la consapevolezza che ogni nostra azione si ripercuote su di esso.

L'artista è colui che indica una strada, che percorre il tempo, che riesce a trasformare l'attesa nell'inatteso, in qualcosa d'inatteso, che da forma all'invisibile.

Il Festival, creando nuove relazioni sociali, avvicinerà pianeti lontani, geografie ideali, connessioni umane.

IL GIARDINO SONORO

Il museo a cielo aperto dell'artista Pinuccio Sciola diventa il luogo d'elezione della terza edizione del Festival. Le attuali circostanze impongono direttive, norme di sicurezza e di contenimento precise che vengono totalmente rispettate dalla potenzialità del contesto espositivo del Giardino Sonoro. La percezione del limite quindi non è una costrizione, ma si trasforma in nuove possibilità creative della gestione del "museo del presente" come interpretazione del nostro tempo. Uno spazio artistico senza tempo dove Pinuccio Sciola fin dagli anni '60 "semina" le sue opere d'arte nella natura. Una vera e propria installazione in divenire dove si svolgeranno incontri, laboratori, performance, concerti.

"Al Giardino Sonoro non cadono le stelle, qui nascono!"

- Pinuccio Sciola -

A cura di

Fondazione Pinuccio Sciola

Promosso da

Comune di San Sperate | Fondazione di Sardegna

Con il Patrocinio di

Università degli Studi di Cagliari | Accademia di Belle Arti di Sassari | DASS Distretto AeroSpaziale della Sardegna |

Associazione PS Museum

Direzione artistica

Maria Sciola

Direzione organizzativa

Elisabetta Villani

Ufficio Stampa

Giuseppe Murru +39 3466675296

TISCALI



indoru
BOUTIQUE DEL SUONO

FAZIOLI
GRAND AND CONCERT PIANO

ejatv

SARDEGNAEVENTI 24.IT



Peter Pan

Concept grafico: Silvia Formenti | Foto: Ettore Cavalli

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:

festivalsantarte@gmail.com

+39 324 5875094

Biglietti disponibili su

Eventbrite Fondazione Sciola

www.santarte.it

www.fondazionesciola.it



Da un'idea di Pinuccio Sciola

Sant'Arte

FESTIVAL DI
ARTI VISIVE E
PERFORMATIVE

TERZA EDIZIONE



COSTELLAZIONI SOCIALI

07 | 08 | 09 | 10 Agosto

Giardino Sonoro - San Sperate

